



DECRETO DEL DIRIGENTE
Segreteria Generale
Ufficio gestione giuridica del personale

Accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di una dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.Reg. n. 3/L di data 19 aprile 2007, con il quale è stato emanato il “Regolamento previsto dall’art. 5, comma 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, in materia di comandi e distacchi, ai sensi dell’art. 7, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data 5 dicembre 2017, n. 293, con la quale si autorizza il Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane a richiedere il collocamento in posizione di comando presso la Regione di dipendenti di altri enti sulla base delle domande pervenute e comunque nei limiti previsti dalla legge regionale n. 4/2017 e succ. mod.;

Vista la legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 e succ. mod., “Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 183 di data 13 ottobre 2021, “Modifica della deliberazione n. 16 di data 25 febbraio 2021 - Determinazioni in merito all’adozione dei provvedimenti in materia di personale”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 117 di data 16 giugno 2021, “Programmazione dei fabbisogni per il triennio 2021-2023”;

Viste le domande di collocamento in posizione di comando presso la Regione presentate da parte di personale dipendente da altri enti nel corso del biennio antecedente, ed in particolare la richiesta della Signora D.B., profilo professionale di coadiutore amministrativo, cat. B evoluto, con rapporto di lavoro a tempo pieno, dipendente della Provincia Autonoma di Trento;

Visto che la signora B. ha espresso la preferenza per gli uffici giudiziari di Trento, e tenuto conto della richiesta pervenuta dalla Procura della Repubblica di coprire unità appartenenti al profilo professionale di operatore giudiziario – B1, si è provveduto a trasmettere il curriculum vitae della medesima al Procuratore della Repubblica il quale, rilevato che l’esperienza lavorativa ed i titoli attestati nel curriculum vitae della medesima, depongono per una professionalità consolidata che ben può spendersi presso l’ufficio giudiziario da lui diretto, ha espresso parere favorevole all’accoglimento in posizione di comando della signora B.;

Vista la nota di data 22 settembre 2021, con la quale è stato richiesto alla Provincia Autonoma di Trento, in attuazione della deliberazione di data 12 giugno 2019, n. 123, il collocamento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, della Signora D.B., inquadrata nel profilo professionale di coadiutore amministrativo, cat. B evoluto, al fine di assegnarla alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trento;

Vista la nota di data 23 settembre 2021, con la quale la signora D.B., ha espresso consenso favorevole al collocamento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

Vista la nota di data 21 ottobre 2021, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali comunica il nulla osta al distacco in comando della signora D.B. a decorrere dal 1. novembre 2021;

Visto il Contratto Collettivo 1. dicembre 2008 e succ. mod., ed in particolare l'art. 94, comma 1, recante disposizioni in merito al trattamento economico del personale comandato da altri enti;

Ritenuto quindi di accogliere in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige la dipendente della Provincia Autonoma di Trento, Signora D.B., profilo professionale di coadiutore amministrativo, cat. B evoluto, per il periodo di un anno, a decorrere dal 1. novembre 2021 al 31 ottobre 2022, con assegnazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trento, ed attribuzione del trattamento economico accessorio corrispondente alla posizione economica professionale B1;

Considerato che la spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti alla predetta dipendente per il periodo del comando citato nonché per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo dovrà essere assunta a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 di data 23 dicembre 2020 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 di data 23 dicembre 2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

dispone

- l'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige della dipendente della Provincia Autonoma di Trento, Signora D.B., profilo professionale di coadiutore amministrativo, cat. B evoluto, per il periodo di un anno, a decorrere dal 1. novembre 2021 al 31 ottobre 2022, con assegnazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trento.

Alla predetta dipendente spetta per il periodo di comando il trattamento economico accessorio previsto dall'art. 94, comma 1, del contratto collettivo del personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

La spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti alla dipendente della Provincia Autonoma di Trento, durante il periodo del comando nonché per i relativi oneri previdenziali e per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo, sarà a carico del bilancio regionale.

Alla spesa relativa al presente provvedimento si farà fronte con i fondi già impegnati sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod..

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Michael Mayr -

Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).